

Cosa sono i missili ipersonici Oreshnik che Putin ha schierato in Bielorussia

Eredi del missile balistico intercontinentale Rs-26 Rubezh, volano a 12 mila km/h

(Fonte: <https://www.corriere.it/> 30 dicembre 2025)



Il missile lanciato il 21 novembre 2024, dai russi su Dnipro è risultato meno potente di quanto non avessero annunciato inizialmente i militari ucraini, tuttavia resta **un'arma estremamente pericolosa, capace di lanciare più testate nucleari contemporaneamente**, che si aprono ad ombrello nell'ultima fase prima della caduta sull'obiettivo.

Non è la prima volta che i russi sparano missili in grado di trasportare testate nucleari, lo sono per esempio [gli Iskander e Kh-101](#), che utilizzano dai primi mesi di guerra. Eppure, **il messaggio di Putin oggi diventa ancora più minaccioso** di prima ed è rivolto alla Nato: ho questi missili, posso spararli e la prossima volta potrebbero essere atomici.

Gli ucraini ammettono chiaramente che non sono in grado di intercettare questo tipo di missili. Putin nel suo discorso ha parlato del **missile balistico a medio raggio ipersonico Oreshnik**. Secondo gli esperti del Pentagono, sembra sia un nuovo modello disegnato dal precedente missile balistico intercontinentale Rs-26 Rubezh capace di colpire obiettivi a 6.000 chilometri di distanza: **Mosca aveva annunciato di avere posto fine al programma** del suo sviluppo nel 2018. Oggi, ancora secondo il Pentagono, proprio l'esistenza del 9M729 Oreshnik dimostra che **il programma non è stato estinto** ma semplicemente modificato, questo modello potrebbe avere **un raggio utile pari a circa la metà o un terzo in meno del Rubezh**. Ieri sembra sia stato sparato dalla base di Kapustin Yar, circa 900 chilometri da Dnipro.

Sembra che il missile possa raggiungere la velocità di **oltre 12.000 chilometri all'ora**, sia ancora in **fase sperimentale** e la Russia ne possieda solo pochi esemplari.